

SERIE C2

In attesa del nuovo trainer (Gallorini?) il Foligno anticipa sul difficile campo del Prato

Pizzimenti cambia tutto

di Carlo Luccioni

FOLIGNO — «A Prato mi aspetto un segnale. Novanta minuti di rabbia e un pizzico di cattiveria necessaria per cominciare a raddrizzare una situazione che non rispecchia quelli che sono i valori della squadra, consapevole che se riusciremo a strappare un risultato positivo, da domani per il Foligno potrebbe cominciare un nuovo campionato». Sono alcune delle frasi pronunciate ieri da **Marcello Pizzimenti**, chiamato in compagnia di Antonio Armillei alla guida dei falchetti dopo l'uscita di scena di Luciano Marini — prima di salire sul pullman che ha portato la comitiva bincazzurra alla volta di Prato.

«In Toscana
mi aspetto
un segnale
Ci saranno
novità»

Un Pizzimenti che non sembra accusare l'emozione della prima volta anche se il compito che gli ha affidato la società è pieno di ostacoli. «E' vero sono tranquillo, anche se adesso, dopo aver vissuto al fianco di Marini l'esperienza in panchina — spiega Pizzimenti — avverto la responsabilità della situazione. Una sorta di interrogno, in attesa dell'arrivo del nuovo allenatore, che in ogni caso vorrei aprire e chiudere nel migliore dei modi».

Prevedi qualche accorgimento tattico diverso dalla scacchiera di Marini?

«Non nascondo che ci sarà qualche novità ma senza stra-



BOMBER Il Foligno si affida oggi alle doti realizzative di Ivan Iacona per «bucare» la difesa del Prato

volgere quelle che erano le teorie di Marini. Voglio dire che al di del ruolo, da ogni giocatore mi aspetto il massimo e qualcosa di più. Per quanto riguarda l'impegno ma soprattutto sotto l'aspetto caratteriale, la grande voglia per prova-

re a dare una svolta ad una stagione che, ripeto per il Foligno potrebbe ricominciare da oggi».

E la squadra?

«La conosco alla perfezione. Ho vissuto questa situazione insieme ai ragazzi, con loro ho

Così in campo
(ore 14,30)

FOLIGNO (4-4-2)	PRATO (4-4-2)
Scarabattola	Gambardella
Fornetti	Greco
Toretti	Lamma
Bisello Ragno	Tarini
Petterini	Mauro
Zebi	Cecchi
Panico	Cicchella
Cossu	Chiopris
Bartolini	Favaro
Manni	Romairone
Iacona	Malatesta
All.: Pizzimenti	All.: Bisoli
Arbitro: Benedetti di Viterbo	

sempre avuto un buon rapporto per cui ho la sensazione che sono tutti stimolati dalla voglia di cancellare il passato ma, soprattutto convinto che tutti vogliono remare nella stessa direzione».

LA FORMAZIONE

Per quanto riguarda la formazione, l'unica certezza è quella che Pizzimenti, che reperirà lo squalificato Cossu, in avanti presenterà la coppia Bartolini-Iacona (nella foto), e Manni a giostrare a tutto campo. Per quanto riguarda l'arrivo del nuovo allenatore, non è da escludere che già stasera il Foligno potrebbe annunciare la nomina di Gianluca Gallorini, oggi osservatore interessato a Prato, anche se sugli spalti non mancheranno, Righetti, Azzali, Susini e probabilmente Aglietti.

ECCELLENZA Qui Bastia
Stefano De Nigris
«Punto su Ramazzotti»

BASTIA — La squadra di mister De Nigris ha perso velocità e anche brillantezza nelle ultime quattro gare di campionato, nelle quali con tre pareggi e una sconfitta ha totalizzato solo tre punti. Nessuna vera preoccupazione per la classifica dove, pur perdendo il primato, il Bastia si mantiene nel gruppo di testa. Un bilancio grigio nel mese di novembre rispetto alla partenza a razzo in questa stagione, anche se l'obiettivo era e rimane la salvezza da raggiungere il prima possibile. Tuttavia, già nell'anticipo di sabato scorso a Trestina l'allenatore e la squadra avrebbero voluto ottenere più del pareggio ottenuto sul campo.

«In effetti — sottolinea **Stefano De Nigris** — non c'è stata la possibilità di misurare a pieno le nostre potenzialità, perché la pioggia e le condizioni del terreno ce l'hanno impedito. Nonostante questo handicap, abbiamo potuto rodere meglio il reparto offensivo, dando al nuovo arrivato Riccardo Ramazzotti la possibilità di familiarizzare con i compagni e inserirsi meglio nella squadra. Non posso lamentarmi, neanche in questo caso, dei ragazzi che continuano ad impegnarsi con la massima serietà, anche durante la settimana. Certo, dobbiamo tornare presto alla vittoria per ridare slancio e fiducia alla squadra e soddisfazione ai tifosi che continuano a sostenerci con encomiabile generosità e correttezza».

Domani l'appuntamento è al Comunale con il Todi, che ha appena cambiato allenatore. Il Bastia ha la disponibilità dell'intera rosa e, questa volta, De Nigris potrebbe avere l'imbarazzo nella scelta della formazione.

m.s.

SERIE D

Nell'anticipo odierno l'Orvietana è impegnata sul campo della Lavagnese

Comincia l'era di Giulio Peruzzi
«Avanti, senza pensare al passato»

ORVIETO — E' il giorno di **Giulio Peruzzi**, che esordisce sulla panchina dell'Orvietana in casa di un'ostica Lavagnese, avanti di tre punti e quint'ultima in classifica. Sogna però l'aggancio il nuovo tecnico, che oggi potrebbe avere sugli spalti pure l'incitamento di Paolo Indiani, il tecnico ingaggiato in estate da Alessandro Gaucci per il Perugia e del quale era stato sino a qualche settimana fa il più stretto collaboratore, come allenatore in seconda.

La squadra che andrà in campo oggi (alle 14.30) a Lavagna, nel genovese, non sarà stravolta nello schieramento rispetto a quelle che erano le idee del suo predecessore Lamberto Magrini, anche se Peruzzi punterà molto sull'aspetto psicologico e della tranquillità, nell'inten-

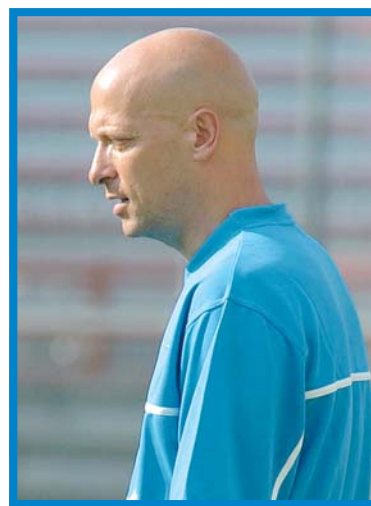
to di ottenere il meglio da quei giocatori più importanti, in particolare nella fase offensiva, con Martini, Galli e Polverino già collaudati dalla scorsa stagione, quando vinsero il campionato di serie D con il Rieti. «Il compito che ci attende è difficile — ammette il tecnico — ma c'è voglia di lavorare e di reagire per risalire da una situazione che può essere superata giocando partita dopo partita, senza pensare a ciò che è stato e a ciò che sarà. Ho la massima fiducia».

Peruzzi è un tecnico emergente, che ha sempre fatto bene nelle categorie inferiori dei campionati toscani e per lui questa è la grande occa-

sione. Ci crede anche **Fabrizio Mortolini**, il direttore sportivo di Gioiella di Castiglione del Lago che ha sempre amato le grandi sfide e dopo essersi allontanato per qualche mese dal mondo del calcio per questioni di salute, è tornato con grande entusiasmo al posto del dimissionario Domenico Sfrappa.

MISTER

Giulio Peruzzi, nuovo allenatore dell'Orvietana, è chiamato a un compito difficile



«Ci crediamo, anche perché è da ritenere che la squadra sia di valore superiore rispetto a quanto emerge dalla classifica — ha detto il diesse — pur se la D è sempre molto difficile quando si deve risalire la classifica».

Intanto, si pensa al mercato, con almeno due ritocchi previsti tra il mercato degli svincoli di dicembre e la riapertura della trattative con i professionisti a gennaio. Rispetto alla gara di domenica persa in casa contro il San Gimignano, potrebbe esserci l'impiego iniziale di Di Fiandra al posto di Pelliccia, mentre le novità potrebbero essere rappresentate dall'utilizzo di Pimpone e Marchignani.

ORVIETANA: Palanca, Nuccioni, Avola, Sinagra, Di Fiandra, Madocci, Ingrosso, Giorgini, Galli, Martini, Poleverino. All. Peruzzi